

SPECCHIO ECONOMICO



TIZIANO TREU:
DIRITTO
DI SCIOPERO
DIRITTO
ALLA MOBILITÀ



CLAUDIO PETRUCCIOLI:
GLOBALIZZAZIONE
IN BILICO
TRA IL VECCHIO
E IL NUOVO



LUIGI SCIMÌA:
(CONSAP)
COSÌ TUTELIAMO
LE VITTIME
DELLA STRADA



CARLO SALVATORI:
(BANCA INTESA)
CREDITO, TUTTO SPINGE
VERSO LA CREAZIONE
DI MEGABANCHE



NICOLÒ MELZI:
(BANCA ITALEASE)
ALLE IMPRESE
DIAMO IL MASSIMO
CREDITO



DIEGO VISCONTI:
(ANDERSEN CONSULTING)
COSÌ RENDIAMO
PIÙ EFFICIENTI
LE AZIENDE



FABRIZIO RINDI:
OBIETTIVO
LA LEADERSHIP
SUI MERCATI MONDIALI

Macché cemento armato, basta una pianta

Radici forti come l'acciaio e profonde fino a 5 metri, produzione di biomassa superiore a qualunque pianta, estrazione dalle radici di un pregiato olio essenziale, resistenza a condizioni climatiche anche molto avverse: così si presenta il Vetiver,

Radici di Vetiver a un anno dalla messa a dimora: raggiungono già due metri



pianta conosciuta fin dall'antichità per alcune proprietà che ne fanno uno strumento ideale per contrastare l'erosione dei terreni dovuta alle acque, oltre che come fonte di reddito per l'agricoltore. Introdotto per la prima volta in Europa dalla società Tecna-grind, il Vetiver è ben nota nei Paesi asiatici soggetti a violenti

acquazzoni dove nelle stagioni monsoniche in tre giorni le precipitazioni possono raggiungere 900 millimetri, quasi un metro cubo di acqua per metro quadrato. A causa di tali precipitazioni il suolo, soprattutto in zone ad elevata pendenza, è soggetto a una forte erosione e dove non è consolidato frana. Molte opere pubbliche, ad esempio le scarpe a lato di strade e autostrade e gli argini di fiumi e torrenti richiedono opere civili e idrauliche

di costo elevato e spesso dubbia efficacia. A differenza dei sistemi a base di calcestrutto, il Vetiver è una barriera vegetale naturale autoadattante: le sue radici penetrano rapidamente in profondità per vari metri ancorandosi con fermezza; la parte aerea forma una siepe alta fino a due metri che non blocca il

deflusso dell'acqua ma ne rallenta il corso trattenendo fango e detriti. A monte della siepe si formano terrazzamenti consolidati dalla presenza della pianta. La Commissione europea ha finanziato un progetto dimostrativo per acquisire le conoscenze agronomiche e tecnologiche della pianta, verificarne il comportamento in Europa e trasferire le relative informazioni nei Paesi comunitari. Esteso su 10 ettari, il progetto ha confermato le potenzialità del Vetiver che costituisce un esempio di ingegneria naturale a bassissimo costo, con nessuna manutenzione e minimo impatto ambientale. (Fra. Qua.)